

ADORAZIONE EUCARISTICA 12 OTTOBRE 2012

Canto di esposizione

Sacerdote: O Dio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo al di là di ogni desiderio e di ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare

Tutti: Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita. *(Dal Salmo 127)*

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

Tutti: Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Tutti: Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.

Tutti: Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!

Tutti: Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Sacerdote: Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.

+ **Dal Vangelo secondo Marco** (*Mc 10,2-16*)

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Sacerdote: Per rispondere ai farisei Gesù va al di là della norma che ammette il ripudio, spiegando che è una concessione dovuta «alla durezza del vostro cuore»; si riferisce invece al racconto della creazione, cioè all'intenzione originaria di Dio, un'intenzione di unione e di fedeltà reciproca tra l'uomo e la donna.

Tempo di silenzio per l'adorazione
Canto di adorazione

Letttore 1: L'uomo non è stato creato per essere solo: se fosse solo, non vivrebbe nell'amore. Ma Dio, che è amore, lo ha creato per comunicargli il suo amore e per renderlo capace di vivere nell'amore. Perciò assieme a lui ha creato la donna, uguale a lui come essere umano, uguale nella dignità, eppure diversa. Per dirci questo, la Bibbia usa una specie di parabola, raccontando come essa è stata tratta dall'uomo. L'uomo esclama, con esultanza: «Questa volta essa è carne della mia carne e osso delle mie ossa».

Letttore 2: L'amore tra uomo e donna diventa, con le dovute differenze, il modello per ogni forma di amore, perché è immagine dell'amore di Dio: l'amore vero non cerca di cancellare le diversità, ma di farne un motivo di arricchimento reciproco; l'amore vero porta ad aver cura dell'altro, a unirsi, a offrire se stessi senza calcolo.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Letttore 3: Dice Gesù, ricordando il racconto della Genesi, che “i due saranno una sola carne”: ecco l'unione che deriva dall'amore e che dà origine alla famiglia, nella quale l'uomo e la donna formano una cosa sola. È un dono misterioso e divino, la capacità di fondere insieme le proprie vite nell'amore: non una condanna o un peso!

Questo insegnamento di Gesù è molto chiaro, e difende la dignità del matrimonio. Il matrimonio è un'unione di amore; l'amore autentico implica la fedeltà; perciò Gesù esige la fedeltà nell'amore.

Letttore 4: Ciò che permette agli sposi di essere veramente uniti nel matrimonio è un amore reciproco e generoso. Se ciascuno di essi pensa al proprio interesse, al proprio piacere e alle proprie soddisfazioni, non c'è vero amore.

La loro unione allora diventa unione di due egoismi, e non potrà resistere. Per chi si sposa dovrebbe essere molto chiaro che il matrimonio è l'unione di due amori, e non l'unione di due egoismi.

Tempo di silenzio per l'adorazione
Canto di adorazione

Letttore 5: La vita e la morte di Gesù sono l'esempio più bello di fedeltà nell'amore: fedeltà alla volontà del Padre e fedeltà alla solidarietà con i fratelli. L'esempio di Gesù deve ispirare anche gli sposi, spingendoli a vivere pienamente la grazia del matrimonio, sino a giungere al massimo dell'amore generoso.

Letttore 6: È realmente possibile a noi poveri esseri umani vivere l'amore in questo modo? O è solo un'illusione?

Gesù è venuto a liberare l'amore umano da quella malattia del cuore che chiamiamo peccato, che ci porta a calcolare ciò che diamo e ciò che riceviamo, a fuggire dal sacrificio e da ogni rinuncia, a non saper perdonare e accettare l'altro così com'è, con i suoi limiti. Unendoci alla sua morte e risurrezione attraverso i sacramenti, noi riceviamo la forza di amare come lui!

Tempo di silenzio per l'adorazione

Sacerdote: Signore Gesù, sono presuntuosi e ingenui questi farisei che ti tentano e non sanno che l'uomo e la donna sono fatti a immagine tua. I duri di cuore pretendono di istruire il cuore che riscalda tutto l'universo e lo conduce verso la comunione con Dio. Oggi i cuori sono ancora più duri e la fedeltà è ritenuta una chimera per poveri illusi, ma chi la vive trova sé e te. Dona a tutti i cristiani un cuore di bambino che riceve amore e lo ricambia con gioia, attingendo l'eternità.